

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	10/01/2023	35	<a href="#">Aviators Lugo travolgenti contro il Veni</a> <i>Va. Ro.</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	10/01/2023	35	<a href="#">Aviators Lugo travolgenti contro il Veni</a> <i>Va.ro.</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/01/2023	43	<a href="#">Statale di Crevalcore pericolosa L'appello degli enti locali all'Anas</a> <i>Zoe Pederzini</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/01/2023	46	<a href="#">"Come eravamo` al Teatro Te-Ze</a> <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/01/2023	46	<a href="#">Chiazza nel Reno, resta il mistero sull'origine</a> <i>Zoe Pederzini</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/01/2023	46	<a href="#">Vertenza Metatron, fumata nera Dall'azienda nessuno spiraglio</a> <i>Paola Benedetta Manca</i>	7
RESTO DEL CARLINO FERRARA	10/01/2023	34	<a href="#">Covid, tredici morti I positivi sono 834</a> <i>Re. Fe.</i>	8
RESTO DEL CARLINO FERRARA	10/01/2023	57	<a href="#">AGGIORNATO - Comacchiese, l'ennesima occasione sciupata</a> <i>Franco Vanini</i>	9
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	10/01/2023	58	<a href="#">Al Sant'Agata il derby di fuoco con il Russi</a> <i>L. D.f.</i>	10
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	10/01/2023	60	<a href="#">Gli Aviators schiantano ( 23) la Veni San Pietro Ora nel mirino i lughesi hanno il quarto posto</a> <i>Stefano Pece</i>	11

**C SILVER**

## Aviators Lugo travolgenti contro il Veni

### LUGO

Il fuoco di fila dall'arco di Meneghin, Ravaioli e Alessandrini in strada la gara (18-11), poi le prodezze balistiche di Pastore e Zanellati la impattano (21-21). Ma il secondo quarto è tutto dei biancoverdi che dapprima con recuperi e contropiede assestano un 10-1 per la

prima fuga (37-27) e poi impilano in scioltezza un altro 10-0 che li porta al riposo sul +23. La Veni continua ad ammaccare ferri, Mazzagatti e Nucci infieriscono fino al 92-50: è la prima caduta esterna stagionale per San Pietro in Casale. **VA.RO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<b>AVIATORS LUGO</b>	<b>97</b>
<b>VENI</b>	<b>60</b>

**AVIATORS LUGO:** Nucci 9, Ragazzini 5, Bianchi 1, Baroncini 3, Alessandrini 17, Merendi, Canzonieri 2, Mazzagatti 13, Meneghin 15, Arosti 11, Ravaioli 21. All.: Baroncini F.

**VENI SANPIETRO IN CASALE:** Pastore 13, Ghedini 16, Boughattas 3, Miolli 5, Lenzi, Frignani ne, Bondioli 2, Bulgarelli 3, Zanellati 7, Ramzani 7, Ghidoni 4. All.: Castriota.

**PARZIALI:** 27-24; 58-35; 81-46.



Peso: 8%

## C SILVER

# Aviators Lugo travolgenti contro il Veni

### LUGO

Il fuoco di fila dall'arco di Meneghin, Ravaioli e Alessandrini in strada la gara (18-11), poi le prodezze balistiche di Pastore e Zanellati la impattano (21-21). Ma il secondo quarto è tutto dei biancoverdi che dapprima con recuperi e contro piede assestano un 10-1 per la

prima fuga (37-27) e poi impilano in scioltezza un altro 10-0 che li porta al riposo sul +23. La Veni continua ad ammaccare ferri, Mazzagatti e Nucci infieriscono fino al 92-50: è la prima caduta esterna stagionale per San Pietro in Casale. **VA.RO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AVIATORS LUGO 97**

**VENI 60**

**AVIATORS LUGO:** Nucci 9, Ragazzini 5, Bianchi 1, Baroncini 3, Alessandrini 17, Merendi, Canzonieri 2, Mazzagatti 13, Meneghin 15, Arosti 11, Ravaioli 21. All.: Baroncini F.

**VENI SAN PIETRO IN CASALE:** Pastore 13, Ghedini 16, Boughattas 3, Mioli 5, Lenzi, Frignani ne, Bondioli 2, Bulgarelli 3, Zanellati 7, Ramzani 7, Ghidoni 4. All.: Castriota.

**PARZIALI:** 27-24; 58-35; 81-46.



Peso:8%

# «Statale di Crevalcore pericolosa» L'appello degli enti locali all'Anas

La Città metropolitana  
e il sindaco Martelli  
chiedono un tavolo  
per migliorare la sicurezza

## CREVALCORE

**Strada statale 568** di Crevalcore: urge un tavolo di confronto con Anas. Questo l'appello lanciato da sindaco e istituzioni alla luce dei continui incidenti che si verificano nel tratto di statale in questione. L'ultimo episodio risale al mese di dicembre. La ss 568 di Crevalcore di competenza di Anas costituisce il collegamento più diretto tra Bologna e Verona su viabilità ordinaria, secondo la direttrice Bologna - ss 568 - sp 5 - ss 12 - Verona, e funge anche da collegamento tra l'area metropolitana di Bologna e l'area Nord della provincia di Modena e il suo comparto biomedicale. La futura uscita della Cispadana poi andrà a caratterizzare quel tratto come passaggio obbligato per chi dovrà recarsi nel capoluogo bolognese.

**Nel corso** del 2022 si sono veri-

ficati numerosi importanti incidenti, con forti disagi per cittadini e imprese che si muovono tra distretti economici di primario rilievo locale e nazionale. Ultimo di questi, quello dello scorso 20 dicembre in cui è uscito di strada un mezzo pesante che trasportava liquami, generando la chiusura della strada al traffico per diverse ore, creando evidenti disagi alla circolazione. Tali problematiche sono state oggetto di interrogazioni in Assemblea legislativa regionale, tanto che Anas ha dichiarato di avere in previsione sul tratto quattro interventi di tombamento del canale Dogaro, per un investimento stimato di 9,2 milioni di euro.

«Come amministrazione comunale, nel tempo si è a lungo lavorato affinché la ss 568 impattasse il meno possibile nella vita della cittadinanza, con importanti investimenti regionali e nazionali negli anni passati per la costruzione della 'Circonvallazione di Crevalcore', ma quanto accade nel tratto della ss 568 nella zona di Stuffione comporta disagi anche per tutta la no-

stra area comunale e della pianura nord», spiega Marco Martelli, sindaco di Crevalcore. Per Paolo Crescimbeni, consigliere metropolitano delegato al Piano mobilità sostenibile e infrastrutture viarie, la collaborazione tra enti «è fondamentale per ricercare soluzioni condivise che servano a migliorare la sicurezza stradale e ridurre i disagi a imprese e cittadini». «La Città metropolitana ha avviato un'importante azione di coordinamento e collaborazione con la Provincia di Modena nell'ambito del Territorio Turistico - aggiunge Sara Accorsi, consigliera metropolitana delegata alle Politiche per la pianura -. Occorre mettere a sistema tale collaborazione al fine di garantire che l'intensificarsi del lavoro comune rafforzi anche il sistema della viabilità e della mobilità per il miglioramento della vita quotidiana».

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il primo cittadino di Crevalcore Marco Martelli



Peso: 37%

## **BENTIVOGLIO**

### **'Come eravamo' al Teatro Te-Ze**

Sabato lo spettacolo  
realizzato in collaborazione  
con il Centro famiglie

**Sabato, 14 gennaio, al Teatro Te-Ze in via Berlinguer a Bentivoglio andrà in scena, alle 20.30, 'Ma noi, come eravamo?' di Maria Genovese con Alice Barioni, Barbara Di Cuonzo, Davide Gobbato, Ermes Bortolotti, Katia Atti, Iolanda Scudu e Silva Groppi. Il progetto è**

**stato finanziato nell'ambito dell'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a progetti per attività in co-progettazione con il centro per le famiglie del distretto Pianura Est.**



Peso:6%

# Chiazza nel Reno, resta il mistero sull'origine

Circoscritta la zona di provenienza dello sversamento, ma la causa non è stata individuata. Proseguono gli interventi di mitigazione

## SALA BOLOGNESE

**Sono passati** quattro giorni, ma ancora non vi è alcuna certezza su cosa abbia causato l'imponente sversamento di sostanze oleose nel Reno. È certo che si tratti di idrocarburi, come confermato ieri dalle analisi dell'Arpae, e che il punto di fuoriuscita della sostanza sia nel territorio di Sala Bolognese, nulla di più. È altrettanto certo che tutte le forze dell'ordine, istituzioni e volontari, sia del bolognese che dell'adiacente ferrarese, stanno lavorando notte e giorno per risolvere la situazione ed evitare così un danno ambientale irrecuperabile.

**La situazione** è, dunque, strettamente monitorata e le indagini sono in corso per individuare la causa di questo sversamento. La Regione ha autorizzato la Bonifica Renana ad effettuare scavi. Bisognerà, però, attendere ulteriori indagini per individuare la causa dello sversamento, anche se diverse ipotesi prendono forma e ieri le ricerche si sono concentrate sul canale Dosolo,

risalendone il corso verso monte. La situazione è sotto controllo da venerdì pomeriggio, quando lo sversamento è stato notato da un cittadino nel tratto tra Pieve di Cento e Cento. Immediata l'attivazione della macchina organizzativa con i sindaci del territorio che hanno allestito i Centri Operativi Comunali in stretta collaborazione con la Protezione civile regionale e l'assessorato all'Ambiente della Regione guidato dalla vicepresidente Irene Priolo. La vicepresidente ha commentato in merito: «Devo ringraziare sindaci, tecnici, forze dell'ordine e volontari che stanno lavorando giorno e notte per consentirci di risolvere nel più breve tempo possibile questa situazione». Sin dal primo momento sono rimasti in prima linea il sindaco di Pieve di Cento Luca Borsari che sta coordinando le ultime operazioni, quello di Cento Edoardo Accorsi, di Castello d'Argile Alessandro Erriquez, la vicesindaca di Sala Bolognese Eleonora Riberto e il primo cittadino di Galliera Stefano Zanni.

**Sul posto** sono immediatamente arrivati la polizia locale, i cara-

binieri forestali, la Protezione civile, i tecnici Arpae. L'intervento dei vigili del fuoco ha consentito, tramite barriere galleggianti assorbenti, di arginare lo sversamento mentre i volontari della Protezione Civile ne valutavano la gravità. Al momento gli operatori di Hera stanno operando per procedere alla pulizia del tratto interessato, mentre Arpae sta analizzando i campioni prelevati per confermare che si tratti di idrocarburi. La Regione ha autorizzato la Bonifica Renana ad effettuare gli scavi in profondità per risalire alla fonte.

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ASSESSORA IRENE PRIOLO

**«Si sta lavorando giorno e notte per risolvere subito questa situazione»**



Il sopralluogo dei sindaci dei comuni bolognesi toccati dal misterioso sversamento nel fiume Reno



Peso: 44%

Confronto con i sindacati e la Città metropolitana

# Vertenza Metatron, fumata nera «Dall'azienda nessuno spiraglio»

Taddia (Fiom Cgil):

«Non è stato presentato  
alcun piano industriale»

Nuovo incontro il 18 gennaio

## CASTEL MAGGIORE

**Nessuno** spiraglio di speranza, al momento, per la vertenza dei lavoratori di Metatron, partita poco prima di Natale. L'azienda, acquistata l'anno scorso dal gruppo Landi Renzo Spa di Reggio Emilia, leader mondiale degli impianti a metano e gpl, ha recentemente annunciato la probabile chiusura dello stabilimento di Castel Maggiore, con il rischio di trasferimento di una parte del personale a Reggio Emilia, e la cassa integrazione straordinaria di 6 mesi per 58 dipendenti su 61, anche se per ora le lettere non sono arrivate. Ieri, il tavolo fissato per discutere della situazione, a cui hanno partecipato, oltre all'azienda, la Fiom-Cgil provinciale e la Città metropolitana, è finito quasi prima di iniziare e si è risolto con

un nulla di fatto. La proprietà, infatti, spiega Gianluca Taddia, funzionario della Fiom-Cgil provinciale, «si è presentata all'incontro senza produrre un piano industriale e di risanamento e l'appuntamento è stato rimandato al 18 gennaio». «L'azienda - riferisce il sindacalista - ha parlato genericamente di un rilancio ma senza spiegare come dovrebbe avvenire. Ha ribadito le problematiche dello stabilimento del bolognese ma negando che ci saranno degli esuberi. La nostra impressione è che invece i licenziamenti ci saranno, mascherati da trasferimenti».

**Un regalo** di Natale sgradito per i dipendenti della storica realtà che opera a livello globale ed è specializzata nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di regolatori di pressione e centraline per combustibili alternativi. Il 21 dicembre scorso, insieme alla Fiom e alla Rsu, i lavoratori hanno pro-

clamato un primo pacchetto di 24 ore di sciopero, ma la battaglia è solo all'inizio. Quando nel 2021 le quote societarie sono state acquisite dalla Landi Renzo era stato prefigurato un potenziamento delle capacità di acquisire nuove quote di mercato, ma i sindacati denunciano invece «un progressivo impoverimento delle commesse e a una perdita sostanziale di fatturato». Ricordano, inoltre, all'azienda che il «Patto per il Lavoro sottoscritto dalla Regione e da tutte le istituzioni e parti sociali» prevede «di individuare soluzioni alternative che salvaguardino la piena occupazione».

**Paola Benedetta Manca**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I sindacalisti della Fiom davanti all'azienda di Castel Maggiore



Peso:27%



Il bollettino

# Covid, tredici morti I positivi sono 834

Sono invece diciannove i pazienti che sono stati ricoverati la scorsa settimana, tre dei quali in reparto di terapia intensiva

## FERRARA

**Tredici** morti. La scure del Covid, si abbatte ancora sulla nostra provincia e miete vittime. Il numero delle vittime è stato fornito dalle aziende sanitarie nel consueto bollettino settimanale. Complessivamente, nel corso della settimana scorsa, si sono registrati 834 casi di positività sul territorio. All'ospedale Sant'Anna di Cona sono stati ricoverati diciannove nuovi pazienti, di cui tre sono stati ricoverati nel reparto di terapia intensiva. Di contro, tuttavia, so-

no stati dimessi ben 25 pazienti dal Sant'Anna.

Attualmente, dunque, le persone ricoverate a Cona sono complessivamente 27 a fronte dei 33 posti letto disponibili. All'ospedale del Delta i ricoverati sono invece 25 su altrettanti posti letto a disposizione e all'ospedale di Cento 12 su 18 posti presenti nella struttura sanitaria. In isolamento domiciliare negli ultimi sette giorni sono entrate 772 persone e ne sono uscite 998. Le persone guarite sono invece 1.152. A perdere la vita in ospedale a Cona sono state tre donne e cinque uomini: una donna di anni originaria di Voghiera, una 90enne proveniente da Argenta, una donna di 91 anni originaria di Lanciano (Ch), un 75enne di Ferrara, un

80enne di Ferrara, un 92enne di Ferrara, un 89enne di Copparo e un 78enne di Portomaggiore. All'ospedale del Delta sono morti una donna di 52 anni di Goro, un uomo di 88 anni di Codigoro e un uomo di 85 anni di Comacchio. All'ospedale santissima Annunziata di Cento, infine, sono deceduti due uomini: uno di questi aveva novantasette anni, ed era originario di Terre del Reno e un 65enne di Pieve di Cento (Bo). Con questi ultimi casi il tragico conto delle vittime in provincia di Ferrara da inizio pandemia sale a 1.622, fra cui figurano 853 uomini e 769 donne.

re. fe.



Una equipe di sanitari al lavoro all'interno di un reparto Covid e della terapia intensiva (foto di repertorio)



Peso:28%

# Comacchiese, l'ennesima occasione sciupata

Tanti rimpianti per i lagunari, ko nel recupero sul campo della capolista San Marino. Cavalari: «Purtroppo la paura di perdere incide»

## ECCELLENZA

**Torna** a Comacchio senza punti in saccoccia dalla trasferta sul monte Titano la squadra lagunare, ma i rossoblù meritavano quantomeno la divisione della posta nella tana della capolista. Mastica amaro Oscar Cavalari: «E' una sconfitta immeritata - commenta l'allenatore lagunare - E' stata una partita equilibrata, è vero che il San Marino ha mantenuto l'iniziativa, ma le occasioni migliori le abbiamo avute noi. Purtroppo siamo andati sotto nel nostro momento migliore, siamo però stati bravi a non demoralizzarci, a non uscire dalla partita. I nostri sforzi sono stati premiati al 90' con il gol del pareggio di Sorrentino, veramente un gol di livello. Nei minuti di recupero, sull'ennesimo lungo rilancio in area, abbiamo commesso l'errore di lasciare Santoni libero di battere a rete e ci ha castigato».

**Non** è la prima volta che vi succede. «Purtroppo è vero, è già la quinta volta, è un problema di carattere tecnico ma anche

emotivo: la paura di perdere». Esordio dall'inizio del nuovo acquisto, l'argentino Augustin Bona, come valuta la sua prestazione? «Ha giocato una grande partita, una prestazione sopra le righe; suo l'assist per il gol in mezza rovesciata di Sorrentino. Non ha giocato Echazu per un problema familiare e anche D'Amico, che si è presentato con una caviglia in disordine; tutti e due saranno comunque a disposizione domenica prossima al «Raibosola» con il Progresso, un'altra big del girone».

**Non ce l'ha fatta** il Sant'Agostino a sovvertire il pronostico che la dava soccombente con il Ruschi. All'andata i romagnoli avevano strapazzato i ramarrì 4-1, a Sant'Agostino hanno vinto di misura, ma la squadra di Zambrini è scesa in campo largamente rimaneggiata, senza la bellezza di otto giocatori.

Alla vigilia sembrava una partita segnata, invece il pareggio ci stava.

**«Alla vigilia** avrei firmato per un punto - commenta con sincerità il presidente Bruno Lenzi - visto le tante assenze; al 90' per come si era messa la partita re-

sta l'amaro in bocca. Il Ruschi per vincere ha dovuto tirar fuori dal cilindro il coniglio, un eurogol da tre punti; resta la soddisfazione per aver giocato alla pari con la nuova seconda forza del campionato».

A Bentivoglio domenica prossima i ramarrì saranno ancora rimaneggiati, ma l'infermeria si sta svuotando. Al rientro infatti Fiorini, Ribello e il nuovo acquisto Lodi; ancora ai box Savino, Marcolini, Correggiari e capitano Iazzetta.

Infine il Masi Torello, che sabato ha pareggiato col Medicina al «Villani», nonostante oltre ottanta minuti giocati con l'uomo in meno. «E' un bel segnale di tenuta psicologica e di squadra: è un gruppo competitivo. La squadra sta assumendo una precisa identità. Sono a Masi da un mese e mezzo, ho trovato una base valida sulla quale lavorare, i ragazzi mi seguono», ha detto un soddisfatto Rambaldi.

**Franco Vanini**

**SANT'AGOSTINO RIMANEGGIATO**  
**Un ko molto amaro col Ruschi. Lenzi: «Noi alla pari, loro hanno avuto bisogno di un eurogol per poterci battere»**



Peso:51%

## BASKET SERIE D

### Al Sant'Agata il derby di fuoco con il Russi

**Il Selene** Sant'Agata (serie D), si aggiudica 73-72, dopo un supplementare, un combattutissimo derby contro il Basket Club Russi, qualificandosi alla fase Play Off dove accedono le prime quattro dei gironi regionali. Il piazzamento finale sarà deciso dalla partita casalinga con Riccione in programma domani alle 21.20 e dall'ultima di campionato che i ravennati giocheranno sabato alle 21 a Forlimpopoli. Con questo ko invece il

Russi è certo di disputare la Poule Play Out. Prima però ci sarà il match interno contro i Tigers Villanova (sabato alle 21). In Promozione, Massa Lombarda e Faenza Basket Project giocheranno giovedì la penultima di andata: Massa sarà a Santarcangelo (ore 21.10) e i manfredi in casa con il Tiberius Rimini (ore 21.20). In C Femminile, invece, Faenza sarà di scena venerdì alle 19.30 al PalaBubani con l'Aics Forlì e il Capra Team

Ravenna sabato alle 21 in casa con il Peperoncino Libertas Castello D'Argile.

**L. d. F.**



Peso:10%

## Basket serie C

### **Gli Aviators schiantano (+23) la Veni San Pietro Ora nel mirino i lughesi hanno il quarto posto**

**Si apre** col botto il 2023 degli Aviators. I ragazzi di coach Baroncini dominano largamente lo scontro diretto con la Veni San Pietro che decideva il quinto posto in classifica, aggiudicandosi la sfida per 97-60. Una vittoria che vale tanto di più se si pensa che la formazione di San Pietro in Casale non aveva mai perso in trasferta in questa stagione e aveva concesso, mediamente, meno di 70 punti agli avversari. Dopo un primo quarto equilibrato, 27-24 per i padroni di casa, i biancoverdi romagnoli spaccano in due la partita con un secondo periodo di grande attenzione difensiva e buonissima fluidità offensiva. Andati al riposo lungo sul 58-35, gli Aviators volano nella ripresa mettendo la gara in ghiaccio già

al 30' sul 81-46, e trasformando l'ultimo quarto in una vetrina per i più giovani. Cinque uomini in doppia cifra e una sontuosa prestazione di squadra che fa dimenticare la flessione vissuta prima delle vacanze.

**Lugo** torna prepotentemente in lotta anche per il quarto posto approfittando dei risultati delle dirette concorrenti. In un colpo gli Aviators raggiungono a quota 16 la stessa Veni San Pietro e Scandiano, in compagnia di Novellara, che si è aggiudicata lo scontro diretto con quest'ultima. Il quartetto si colloca subito alle spalle di Casalecchio, quarta a 18 punti, ma sconfitta a Santarcangelo e adesso ci sarà da combattere per aggiudicarsi la posizione alle spalle delle tre big del campionato. Per gli Avia-

tors domenica prossima arriva un altro scontro diretto poiché saranno ospiti di Novellara alle ore 18, in casa di una delle formazioni più in forma del campionato, in striscia positiva da cinque turni.

**Stefano Pece**



Peso:15%